Prot. n. 0026235 del 14/03/2019 [UOR: SI000968 - Classif: 1/13] Studi di Moscina

S AND S

THICK I / 13 - Parlanza

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

IL RETTORE

VISTA

la legge n. 168 del 9 maggio 1989 e s.m.i.;

VISTA

la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i.;

VISTO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, da ultimo modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014 ed, in particolare, l'art. 11, comma 1, lettera d);

VISTO

il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 376 del 18 febbraio 2016;

VISTO

il Regolamento per le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art.11 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1800 dell'11 settembre 2017;

VISTO

il D.R. n. 152 del 26 gennaio 2018 con il quale sono stati nominati i componenti interni del Consiglio di Amministrazione dalla data del citato decreto e per il triennio successivo 2018-2021;

VISTA

la nota prot. n. 63098 del 4 settembre 2018 con la quale il Prof. Francesco Galletti, professore ordinario in rappresentanza della Macro Area Scientifico Disciplinare "Scienze della Vita", ha rassegnato le dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione;

VISTO

il D.R. n. 2573 del 26 novembre 2018 con il quale il Prof. Giuseppe Vita, Professore Ordinario, è nominato rappresentante per la Macro Area Scientifico Disciplinare "Scienze della Vita" in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, per il completamento del mandato relativo al triennio 2018/2021;

VISTA

la nota prot. n. 14183 del 12 febbraio 2019 con la quale il Prof. Giuseppe Vita ha rassegnato le dimissioni da rappresentante per la Macro Area Scientifico Disciplinare "Scienze della Vita" in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 11, comma 3, dello Statuto "in caso di anticipata cessazione dalla carica e sempre che debba ancora decorrere un lasso temporale di almeno due mesi prima della cessazione del mandato, si fa luogo per i componenti interni alla surroga del soggetto cessato con il primo dei non eletti limitatamente al periodo mancante del mandato;

ESAMINATI

gli atti relativi alla procedura elettorale, la delibera del Senato Accademico n. 375 del 30 ottobre 2018 ed il verbale adottato dal seggio elettorale all'uopo costituito dai quali non risultano candidati utili alla surroga nella suddetta Macro Area;

CONSIDERATO

che non è possibile procedere alla surroga del Prof. Giuseppe Vita;

TENUTO CONTO

che il Senato Accademico, nella seduta del 27 novembre 2017, ha individuato, mediante sorteggio, la rappresentanza del personale docente cui



attribuire l'elettorato passivo per le singole fasce ai sensi dell'art. 7, comma 3, del citato Regolamento per le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, dall'esito delle operazioni di sorteggio, l'elettorato passivo per la Macro Area Scienze della Vita è stato attribuito alla categoria dei Professori Ordinari;

alla categoria dei Professori Ordin

CONSIDERATO

che occorre procedere alla nomina del componente interno dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione e, precisamente, di un Professore Ordinario in rappresentanza della Macro Area Scienze della Vita;

RAVVISATA

l'esigenza di anticipare la data di svolgimento delle operazioni elettorali per l'elezione de qua al fine di consentire il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione;

DECRETA

Art. 1 (Indizione delle votazioni)

Sono indette le elezioni di un componente interno in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e precisamente di un rappresentante dei Professori Ordinari per la Macro Area Scienze della Vita, per il completamento del mandato relativo al triennio 2018 -2021.

Art. 2 (Calendario)

Le operazioni di voto si svolgeranno martedì 16 aprile 2019 con le modalità indicate al successivo art.10.

Lo spoglio avverrà subito dopo la conclusione delle operazioni di voto, secondo le modalità stabilite dalle norme statutarie e regolamentari.

Art. 3 (Requisiti e criteri di valutazione)

I candidati alla carica di componente interno del Consiglio di Amministrazione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti dell'Università degli Studi di Messina appartenente alla categoria di professore ordinario;
- avere una comprovata esperienza in campo gestionale ovvero aver maturato una documentata esperienza professionale di alto livello con particolare riguardo alla qualificazione scientifica e culturale;
- c) non essere portatori di alcun interesse economico- professionale in conflitto con le attività dell'Ateneo;
- d) non essere sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o cautelativamente sospesi;
- e) assicurare un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo;
 - Il personale docente dovrà, altresì, essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) non trovarsi in aspettativa obbligatoria per situazione di incompatibilità o in aspettativa per passaggio ad altra amministrazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.P.R. 382/80 e s.m.i., nonché in aspettativa senza assegni ai sensi della legge 240/2010 e s.m.i..





b) non svolgere interamente il proprio impegno didattico e scientifico presso un altro Ateneo ai sensi dell'art. 6,comma 11, della legge 240/2010 e s.m.i..



Art.4 (Elettorato attivo e passivo)

Ogni elettore può esprimere una sola preferenza.

L'elettorato attivo spetta ai professori di prima e seconda fascia ed ai ricercatori dell'Ateneo, appartenenti alla macro area scientifico disciplinare "Scienze della Vita", in servizio alla data delle elezioni.

L'elettorato passivo spetta ai professori ordinari per la macro-area scientifico disciplinare "Scienze della Vita", in regime di tempo pieno da almeno un anno dalla data del decreto di indizione. Si applica 1'art. 13 del D.P.R. n. 382/80.

Art.5 (Commissione elettorale)

La Commissione elettorale, secondo quanto disposto dall'art. 4 dal Regolamento Generale di Ateneo, è quella di cui al D.R. n. 1595 del 3 agosto 2018.

Art. 6 (Candidature)

Coloro che intendono proporre la propria candidatura sono tenuti a far pervenire entro le ore 12,30 del 27 marzo 2019 la seguente documentazione debitamente datata e sottoscritta: domanda di partecipazione, *curriculum* professionale, eventuali titoli o documenti ritenuti pertinenti, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità che dovrà essere trasmessa secondo una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata A/R, Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti, 1 98122 Messina, in tal caso farà fede la data di ricezione.
- b) *brevi manu* presso il protocollo dell'Ateneo Ufficio Gestione documenti e repertori dell'Università degli Studi di Messina, dal lunedì al venerdì mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e di pomeriggio nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle 16,30.
- c) per mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unime.it.

in ogni caso, sulla busta o nell'oggetto della e-mail dovrà essere riportata la dicitura " Contiene domanda di partecipazione a selezione componente interno del Consiglio di Amministrazione".

Le candidature presentante saranno trasmesse con i relativi allegati al Senato Accademico, dopo la scadenza dei termini di presentazione. Può essere nominata una Commissione all'interno del Senato Accademico con funzioni istruttorie.

Il Senato Accademico delibererà in merito alla loro ammissibilità nella prima seduta utile.

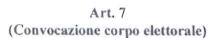
Le candidature ammesse dal Senato Accademico saranno tempestivamente pubblicate sul sito web dell'Ateneo.

Le esclusioni saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica fornito dai candidati.

Eventuali ricorsi avverso l'esclusione delle candidature possono essere presentati dagli aventi titolo alla Commissione elettorale dell'Ateneo entro 48 ore dalla comunicazione delle stesse. La Commissione elettorale decide motivatamente entro le 48 ore successive.







Gli elenchi degli elettori saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo almeno dieci giorni prima della data delle elezioni.

Eventuali errori o omissioni dovranno essere segnalati all'ufficio incaricato alla procedure elettorali non oltre cinque giorni successivi alla data di pubblicazione dell'elenco.

Art. 8 (Metodo elettorale)

Risulterà eletto, sulla base dei voti espressi, il candidato che si sarà collocato al primo posto della graduatoria. A parità di voti risulterà eletto il più anziano nel ruolo, in caso di ulteriore parità, il candidato con maggiore anzianità anagrafica.

Art. 9 (Composizione dei seggi elettorali)

Con successivo Decreto Rettorale si procederà all'indicazione degli orari di apertura e di chiusura del seggio, alla determinazione e alla ubicazione del seggio stesso, nonché alla nomina dei componenti. E' compito del Presidente di seggio controllare l'idoneità del locale in cui avvengono le elezioni e la presenza in esso delle cabine, delle urne e di tutte le attrezzature necessarie ad assicurare e garantire la segretezza e la regolarità del voto.

Art. 10 (Operazioni di voto)

Le votazioni si svolgono nel luogo ove ha sede il seggio elettorale, nel giorno già stabilito nell'art. 2 del presente decreto.

Il Presidente del seggio o un suo delegato prenderà in consegna dall'Unità Operativa "Procedure Elettorali" il materiale necessario, 60 minuti prima dell'inizio delle operazioni di voto. Le schede di votazione, predisposte dall'Amministrazione, devono essere vidimate dal Presidente del seggio elettorale e da almeno uno dei componenti apponendo su ciascuna il bollo del seggio e le proprie firme.

Il Presidente, o uno dei componenti del seggio, verifica l'iscrizione dell'elettore nella lista degli aventi diritto al voto e ne accerta l'identità mediante esibizione di carta d'identità o altro idoneo documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione, purché munito di fotografia. Gli estremi del documento esibito devono essere riportati nella relativa colonna dell'elenco dei votanti e la presenza dell'elettore viene attestata mediante la sottoscrizione di questi e di uno dei componenti il seggio.

L'identificazione può avvenire anche per attestazione di un componente della Commissione di seggio che conosca personalmente l'elettore. In tal caso colui che identifica l'elettore deve apporre la propria firma nella relativa colonna dell'elenco votanti apponendo la sigla "N.A.S." (noto al seggio).

Dopo l'identificazione viene consegnata all'elettore la scheda elettorale previamente predisposta e una matita copiativa per l'espressione del voto di preferenza che deve avvenire secondo modalità tali da assicurarne la segretezza. L'espressione del voto è personale, libera e segreta e le elezioni si svolgono con il metodo del voto limitato a una sola preferenza.

Espresso il voto l'elettore richiude la scheda e la riconsegna al Presidente o ad uno dei componenti del seggio che provvede ad introdurla nell'apposita urna.

Gli elettori diversamente abili possono esprimere il loro voto con l'assistenza di un familiare, dell'accompagnatore o di altro elettore, non candidato, liberamente scelto. L'impedimento, ove non risulti già agli atti dell'Ateneo e non sia evidente, deve essere dimostrato con certificato medico.







Nessun elettore può esercitare le funzioni di accompagnatore più di una volta. Dell'esercizio del voto assistito, con identificazione dell'accompagnatore, deve essere fatta menzione nel verbale delle elezioni. Dovrà essere altresì allegata al suddetto verbale copia della certificazione medica o, in alternativa, bisognerà dare atto dell'evidenza dell'impedimento riscontrato dai componenti del seggio. L'avvenuta votazione viene annotata nell'apposita colonna della lista dei votanti e certificata mediante la sottoscrizione dell'elettore e di uno dei componenti del seggio.

Al momento della chiusura delle operazioni di voto, gli elettori che siano presenti all'interno dell'aula o della stanza sede del seggio elettorale sono ammessi comunque ad esercitare il proprio diritto di voto.

Art. 11 (Operazioni di scrutinio)

Terminate le operazioni di voto avranno inizio le operazioni di scrutinio in seduta pubblica e proseguiranno fino alla loro conclusione.

Delle operazioni elettorali viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario e da tutti i componenti del seggio.

Al termine dello scrutinio, le schede scrutinate ed il verbale delle operazioni vengono inclusi in plichi separati, firmati dal presidente e dai componenti del seggio e consegnati all'Unità Operativa Procedure Elettorali per i successivi adempimenti.

Il seggio elettorale procede alla collazione e provvede, entro tre giorni dalle operazioni di voto, all'approvazione dei risultati e ne dispone la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Art. 12 (Ricorsi)

Avverso i risultati delle elezioni chiunque ne abbia titolo, in ragione della propria appartenenza all'elettorato attivo o passivo, può presentare ricorso alla Commissione elettorale entro 48 ore dalla pubblicazione dei risultati stessi nell'Albo dell'Ateneo. La Commissione elettorale decide entro i cinque giorni utili successivi con provvedimento motivato e inappellabile.

Art. 13 (Nomina dell'eletto)

L'eletto verrà nominato con Decreto Rettorale.

Il rappresentante dei professori ordinari, in seno al Consiglio di Amministrazione, dura in carica per il completamento del mandato relativo al triennio 2018 -2021 ovvero fino al 25 gennaio 2021.

Art. 14 (Pubblicità)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Art. 15 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto si rinvia alle norme dello Statuto d'Ateneo, del Regolamento per le elezioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Regolamento Generale dell'Ateneo ed alla normativa vigente in materia.

r.p.a. Dott.ssa Daniela Maiorana

Os

Il Rettore
Prof. Satyanore Cuzzocrea